



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. **375**

Caserta 11 GIU 2019

### IL SEGRETARIO GENERALE

**Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

**Visto** il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

**Visti** in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

**Visto** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

**Visto** altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

**Visti** gli artt. 65, 66, 67, 68 del D.Lgs n. 152/06 che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di Bacino e dei relativi Piani stralcio;

**Visto** che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006) e le relative Norme Tecniche di Attuazione.

**Visti** gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, i quali disciplinano le procedure di integrazioni e modifiche del PAI.

**Visto** la L.R. Puglia 19 luglio 2013 n. 19, ed in particolare l’art. 2 <Soppressione di organismi> e l’art. 9 <Norme transitorie> - “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale è stato soppresso il Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino della Puglia.

**Visto** la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto “L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

**Visto** la determinazione del Segretario Generale protempore dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto “*Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 “Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 “Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi” – applicazione dell’art. 2 <Soppressione di organismi>. Determinazioni. Adempimenti.*”, che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all’esame del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Considerato che** l'Amministrazione Comunale di Massafra (TA), con istanza trasmessa con nota prot. 42780 del 24.11.2014, acquisita al prot. AdBP n. 15494 del 02.12.2014, ha richiesto l'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico, ai sensi dell'art. 25 delle NTA;

**Considerato che** nell'ambito dell'istruttoria della S.T.O. dell'ex Autorità di Bacino della Puglia, prot. AdBP n. 6968 del 23.05.2017, vengono specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l'aggiornamento delle aree ad *Alta Pericolosità idraulica (AP)*, a *Media Pericolosità idraulica (MP)* e a *Bassa Pericolosità idraulica (BP)*, nel territorio comunale di Massafra (TA);

**Considerato che** la Commissione della Provincia di Taranto ex artt. 24 e 25 delle N.T.A. allegata al P.A.I. vigente dell'Autorità di Bacino della Puglia, nella seduta del 21.06.2017, ha preso atto all'unanimità degli approfondimenti condotti dalla STO, ritenendo di poter fare proprie le conclusioni cui la stessa è pervenuta circa la proposta di modifica ed aggiornamento della perimetrazione PAI a diversa pericolosità idraulica ricadente nel territorio comunale di Massafra (TA), così come definito nella citata istruttoria della STO e nella cartografia allegata (prot. AdBP n. 6968/2017) (verbale commissione prot. AdBP n. 10080/2017);

**Considerato che** il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I. Assetto Idraulico per il territorio comunale di Massafra (TA), ha ricevuto il parere favorevole del Delegato del Segretario Generale dell'ex Autorità di Bacino della Puglia con Disposizione numerata n. 16 del 20.09.2017;

**Vista** la nota trasmessa all'Amministrazione comunale di Massafra (TA), prot. AdBP n. 12455 del 21.09.2017, con la quale è stata richiesta la formale condivisione (mediante Delibera di Giunta e/o Consiglio comunale) dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico;

**Vista** la D.G.C. n. 205 del 10.10.2017 di Massafra (TA), trasmessa con nota acquisita al prot. AdBP n. 14866 del 13.11.2017, con la quale si prende atto e si condivide la modifica e l'aggiornamento del PAI - assetto idraulico di una porzione del territorio comunale. Il tutto come riportato nella planimetria allegata alla nota trasmessa dall'AdBP con propria in data 21.09.2017 prot. n. 12455;

**Tenuto conto che** il suddetto nuovo inquadramento del P.A.I.- Assetto Idraulico per il territorio comunale di Massafra (TA), consiste nella ripermetrazione di una porzione del territorio comunale a seguito della realizzazione e del collaudo di un'opera di mitigazione in area privata;

**Visto che** con nota prot. n. 16171 del 06.12.2017, è stata messa a disposizione per il download sul sito web all'indirizzo: <http://servizi.adb.puglia.it/cftp> e nella cartella *171206\_Idraulica\_Ta\_Massafra1*, la documentazione relativa all'aggiornamento del P.A.I. Assetto Idraulico delle aree d'interesse;

**Considerato che** il succitato aggiornamento del P.A.I. - Assetto Idraulico si configura quale procedimento di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)-Assetto Idraulico* per il territorio di Massafra (TA);

**Ritenuto che** ricorrano, i presupposti per avviare il suddetto iter di adozione del progetto di Variante al *P.A.I.-Assetto Idraulico* dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia*, relativamente al territorio comunale di Massafra (TA), i cui elaborati sono stati aggiornati sulla base di quanto definito dagli organi della suddetta *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia* da sottoporre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per gli adempimenti consequenziali, come da nota prot. n.5872 del 14 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, nell'esercizio delle sue funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5 del D.M. 25 ottobre 2016, ha fornito chiarimenti in merito alle procedure di approvazione degli atti di pianificazione di bacino nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art.63 comma 4 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., specificando che



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

“L'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente degli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di Bacino, richiamata al comma 7 dell'art.12 del citato D.M., va intesa come atto conclusivo della procedura e deve quindi riferirsi unicamente all'approvazione finale dei Piani Stralcio e delle varianti sostanziali dei medesimi, potendo invece essere gestite con l'avvalimento anche mediante delega di firma, o con l'adozione/approvazione diretta da parte del Segretario Generale traghettatore tutte le altre fattispecie relative all'aggiornamento, alla gestione e all'attuazione dei piani di bacino. Specificamente i pareri sui Piani di bacino, le varianti non sostanziali ivi compresi tutti i passaggi procedurali intermedi funzionali all'approvazione delle stesse o di Piani stralcio di Bacino, dovranno essere approvati dal Segretario Generale delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale di cui all'art.4 del decreto legislativo 10 dicembre 2010, n. 219, ovvero da suo delegato a seguito dell'intesa di avvalimento delle strutture regionali o delle sopresse Autorità di Bacino, anche mediante delega di firma”;

**Visto** il Decreto del Segretario Generale n. 326 del 08/06/2018 di adozione del “Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico per un settore del territorio comunale di Massafra (TA), in conseguenza della realizzazione e collaudo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico (interventi 3 e 4 Ditta Castiglia Srl) nelle Gravine a Sud-Est del centro abitato di Massafra” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 234 del 08/10/2018 e sul BURP n. 93 del 12/07/2018.

**Preso atto** dell'esito favorevole sulla variante in esame della Conferenza programmatica che è stata espletata ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06 ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, nella seduta del 07/03/2019.

**Vista** la Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. 58 del 08.03.2019, acquisita al prot. n. 2992 del 11.03.2019, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica espletata, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06, ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, relativo alla seduta del 07.03.2019, da cui si evince l'esito favorevole sulla variante in esame.

**Ritenuto**, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità dell'*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Puglia* e che tale complessiva “Variante” riguarda parti del territorio del comune di Massafra (TA).

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

### **DECRETA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art.1** – È adottato, ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la “Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico” in conseguenza della realizzazione e collaudo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico (interventi 3 e 4 Ditta Castiglia Srl) nelle Gravine a Sud-Est del centro abitato di Massafra (TA).

**Art.2** - Di proporre alla Conferenza Istituzionale Permanente, ai sensi dell'art. 66 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., l'adozione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Assetto Idraulico per il settore del territorio comunale di Massafra di cui all'art. 1.



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Art. 3** – Relativamente ai settori di territorio oggetto della Variante di cui al precedente art.1), al fine di un'azione di prevenzione, dalla data di adozione *Variante al Piano di bacino Stralcio in argomento*, le disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8 e 9 delle Norme Tecniche di Attuazione, per le aree non perimetrare nell'ambito del Piano di bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n.39 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005, assumono valore di misure di salvaguardia fino all'approvazione della Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - Rischio idraulico medesimo. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela della pubblica e privata incolumità.

**Art. 4** – Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti, nelle aree classificate ad Alta Pericolosità idraulica (AP), a Media Pericolosità idraulica (MP) e a Bassa Pericolosità idraulica (BP), assicurino:

- attività di monitoraggio degli eventi pluviometrici significativi con la finalità dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
- azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

**Art. 5** – Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a pericolosità idraulica di seguito specificati, relativamente al settore di territorio interessato dalla variante di cui al precedente art.1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI vigente - assetto idraulico*, contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica individuate con il P.A.I. vigente (approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 e s. m. i. e aggiornato limitatamente ad alcune porzioni di territorio, con Deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 1 e n. 2 del 06.02.2017);
- *Stralcio proposta di variante al PAI - assetto idraulico*, contenente la modifica/aggiornamento alla perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica (*Variante al PAI - assetto Idraulico*).

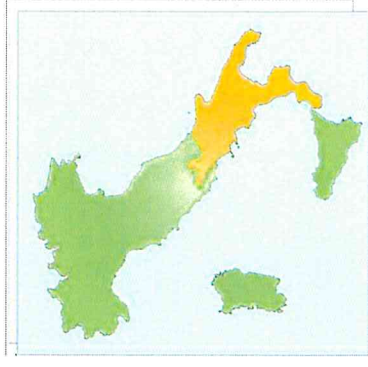
**Art. 6** - Il presente decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionali ([www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it); [www.adb.puglia.it](http://www.adb.puglia.it)) e depositati presso la sede dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - sede operativa territoriale Regione Puglia. L' avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.







*Comune di Massafra*  
*Comune di Massafra (TA)*



Comune di Massafra (TA)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico  
 Gravine sud-est

Allegato n. 2: Stralcio PAI vigente - Assetto Idraulico  
Base cartografica Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

**Legenda**

- Pericolosità Idraulica**
- AP - Aree ad alta pericolosità
  - MP - Aree a media pericolosità
  - BP - Aree a bassa pericolosità
- Limiti amministrativi**
- Limiti comunali
  - MASSAFRA

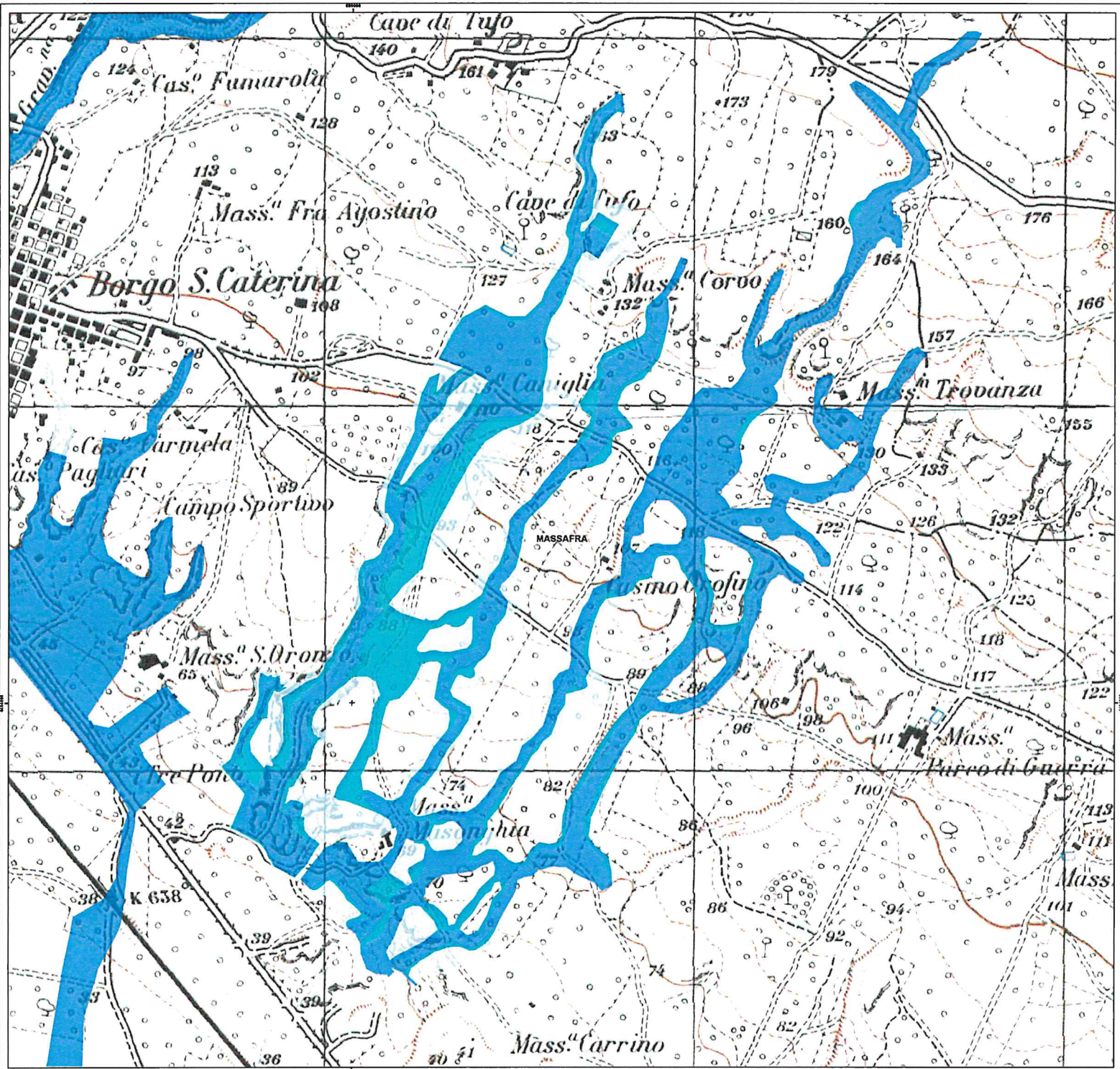


Scala 1:5.000



Base cartografica: Ortofoto SIT Puglia 2006





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale  
Sede Puglia*



Comune di Massafra (TA)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico  
Gravine sud-est

Allegato n. 3: Stralcio proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico  
Base cartografica IGMI 1:25.000

**Legenda**

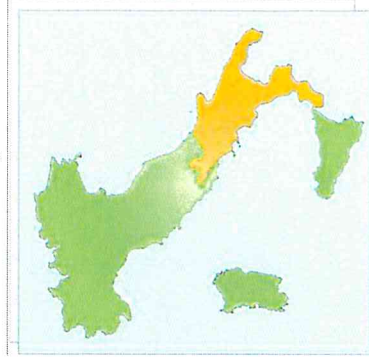
- Pericolosità Idraulica**
- AP - Aree ad alta pericolosità
  - MP - Aree a media pericolosità
  - BP - Aree a bassa pericolosità
- Limiti amministrativi**
- Limiti comunali
  - MASSAFRA



Scala 1:5,000



Base cartografica: IGMI 25:000



Comune di Massafra (TA)

Variante al Piano di Assetto Idrogeologico - Assetto idraulico  
Gravine sud-est

Allegato n. 4: Stralcio proposta di variante al PAI - Assetto Idraulico  
Base cartografica Ortofoto 2016 (Fonte SIT Puglia)

### Legenda

#### Pericolosità Idraulica

- AP - Aree ad alta pericolosità
- MP - Aree a media pericolosità
- BP - Aree a bassa pericolosità

#### Limiti amministrativi

- Limiti comunali
- MASSAFRA



Scala 1:5.000



Base cartografica: Ortofoto SIT Puglia 2006

